



L'anno 2019 e questo giorno 24 del mese di giugno alle ore 14,00

presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati è riunito il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia per la sua seconda riunione.

La Presidente chiama il Segretario alla redazione del verbale.

Sono presenti tutti i componenti ad eccezione dell'Avv. Matteo Marchesini il quale aveva avvertito di avere un impedimento di carattere personale. Redige il verbale il Segretario.

L'Avv. Francesca Salami riferisce di aver contattato la sua omologa del CPO di Bologna, Avv. Antonella Rimondi, per attivare i rapporti con la rete dei CPO della Regione Emilia - Romagna e in tali colloqui si è appreso che l'Avv. Rimondi sarà in carica fino a nuova elezione del COA prevista per il mese di Settembre p.v., ragione per cui ha confermato la sua disponibilità pur con il limite della scadenza del proprio mandato. La Presidente del CPO di Bologna ha sottolineato l'opportunità di riproporre e pubblicizzare adeguatamente a livello regionale il corso di diritto antidiscriminatorio che era già stato organizzato in passato ma che aveva avuto poche adesioni.

Tra le altre iniziative da impostare è maturata nell'ambito del nostro CPO la determinazione di curare la pubblicazione sul sito dei bandi di assistenza di Cassafornese ed altri di interesse per i fini del Comitato.

Occorre verificare l'insediamento dei CPO presso i COA dove ancora

non risultavano costituiti, ossia Rimini, Piacenza e Ferrara e poi contattare l'Avv. Sergio Bonelli il quale è il referente del gruppo presidenti CPO Urcofer.

Si procede all'attivazione della casella di posta elettronica dedicata e denominata cpo@ordineforense.re.it, decidendo insieme la password di accesso.

A questo punto, richiamata e condivisa l'opportunità di sottoporre a revisione ed, occorrendo, adeguamento il Regolamento del CPO di Reggio Emilia, si passa ora a confrontare il testo di altri regolamenti del CPO; in particolare il raffronto viene effettuato fra il testo consigliato dal CNF aggiornato al 2017 e quello adottato dal CPO di Bologna del 2014, anche nell'ottica di dare una valenza a livello regionale al Comitato.

La Presidente ricorda che il CPO ha aderito all'organizzazione dell'evento patrocinato da "[profess@re](#) al femminile", intitolato "Le pari opportunità nelle professioni: esperienze e prospettive" ed ha partecipato alla riunione del gruppo di lavoro del giorno 11 giugno ultimo scorso, tenutasi presso l'Ordine dei Medici.

Richiamato quanto detto all'incontro appena menzionato, si apre lo scambio di idee e si propone di partire - nella verifica delle pari opportunità - dalla raccolta dei dati reddituali suddivisi per genere e per fasce di anzianità di iscrizione a ruolo dell'avvocato; in parallelo, lavorare per la formazione di elenchi di professionisti e di regole di turnazione ai fini delle nomine per incarichi



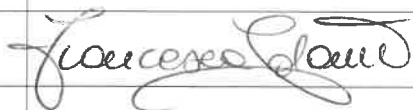
giudiziari, con attenzione all'equilibrio di genere nell'affidamento degli incarichi; infine il Comitato individua come area di intervento quella di sottoporre all'attenzione dei nostri giudici dell'esecuzione la circostanza che, diversamente da altri fori, gli avvocati non vengono delegati quali professionisti nell'ambito delle procedure esecutive immobiliari.

L'Avv. Roberta Previdi ricorda infine l'opportunità di realizzare un timbro ad inchiostro del CPO.

La prossima riunione del CPO è fissata per il giorno 29 luglio 2019, ore 14.00.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione si conclude alle ore 16.30.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

